

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 - Versione 3 - (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2016)6055 final del 19 settembre 2016, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1544 del 26 settembre 2016;

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 702 del 25 giugno 2014 della Commissione che dichiara compatibile con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Atteso che l'art. 1, paragrafo 2 del citato Regolamento (UE) n. 702/2014 prevede che gli Stati membri possono concedere gli aiuti di cui al medesimo articolo, paragrafo 1, lettere a), d) ed e) in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1550 del 6 ottobre 2016 recante "P.S.R. 2014-2020. Misura M01 "Attivazione "Catalogo verde", Avviso pubblico per l'accesso al sostegno sui tipi di operazione 1.1.01 "Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze" e 1.3.01 "Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali" ed istituzione regimi di aiuto di stato cofinanziati FEASR";
- n. 122 del 10 febbraio 2017 con la quale sono state, tra l'altro, integrate le risorse finanziarie di cui all'avviso pubblico regionale approvato con la predetta deliberazione n. 1550/2016, a valere sul Tipo di operazione 1.1.01 del PSR 2014-2020, Focus Area 5E, per l'annualità 2016, per un importo pari ad Euro 350.000,00, elevando così la disponibilità complessiva ad Euro 500.000,00 e mantenendo invariata la previsione di spesa in regime di aiuto già comunicata ed approvata col numero SA.43410 (2015/XA);

Dato atto, pertanto, che la disponibilità complessiva di risorse per l'annualità 2016, è ripartita in funzione delle specifiche Focus Area, secondo l'articolazione di seguito riportata:

Focus Area	P2A	P2B	P3A	P3B	P4A	P4B	P4C	P5A	P5C	P5D	P5E	P6B	P6C
2016 1.1.01	1.300.000	500.000	600.000	100.000	200.000	700.000	170.000	120.000	100.000	100.000	500.000	100.000	100.000
2016 1.3.01	100.000	100.000	100.000			200.000							

Richiamato il p.to 7 "Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure" del predetto Allegato B alla citata deliberazione n. 1550/2016 dove si stabilisce, tra l'altro, che la competenza relativa all'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul medesimo avviso spetta al Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare;

Dato atto che, entro i termini indicati al p.to 6 "Presentazione istanze" del citato Allegato B alla deliberazione n. 1550/2016, sono pervenute n. 1165 istanze di sostegno, con riferimento al tipo operazione 1.1.01, focus area 2A, 2B, 3A, 4A, 4B, 4C, 5A, 5C, 5E e 6B e al tipo operazione 1.3.01 focus area 2B,3A e 4B a valere sull'intero territorio regionale;

Visti gli esiti delle istruttorie compiute in attuazione delle procedure previste al suddetto p.to 7 "Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure";

Rilevato che in ordine all'ammissibilità delle suddette istanze i verbali prodotti e inseriti a SIAG indicano le domande ammissibili, con annessa quantificazione del contributo concedibile, le domande non ammissibili ed evidenziano le seguenti risultanze, dettagliate negli allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione e di seguito indicati:

- allegati 1-13: graduatorie relative alle domande distinte per Focus Area;
- allegato 14: elenco domande non ammissibili, per le motivazioni riportate nei verbali agli atti del Servizio;

Dato atto:

- che il sostegno concesso ai sensi degli Aiuti di stato - ex Reg. (UE) 651/2014 - è quantificato in Euro 25.964,40 concessi in relazione alle seguenti domande: nn. 5013453, 5012281 e 5014184 presentate rispettivamente dai seguenti beneficiari: AGRIFORM SCRL, CENTRO DI FORMAZIONE VITTORIO TADINI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ, DINAMICA SCARL;
- che il sostegno concesso ai sensi degli Aiuti di stato - ex Reg. (UE) 702/2014 - è quantificato in Euro

96.289,76 concessi in relazione alle seguenti domande: nn. 5012250, 5012262, 5013865, 5012314, 5012620, 5012295, 5012303, 5012266 presentate rispettivamente dai seguenti beneficiari: AGRIFORM SCRL E CENTRO DI FORMAZIONE VITTORIO TADINI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ;

Dato atto, inoltre:

- che, con riferimento ai controlli previsti al paragrafo 1. "Attuazione ed istituzione regimi di aiuto" dell'Allegato B alla deliberazione n. 1425/2015, i beneficiari CENTRO DI FORMAZIONE VITTORIO TADINI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA, DINAMICA SCARL, sono riconosciuti quali enti di formazione accreditati dalla Regione Emilia-Romagna, da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 1931 del 21 novembre 2016 e che, pertanto, gli esiti dei predetti controlli sono conservati agli atti dalla competente struttura della DG Formazione;
- che sono stati espletati, con esito positivo, i controlli previsti al citato paragrafo 6. "Presentazione istanze di sostegno" dell'Allegato B alla deliberazione n. 1550/2016;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie i cui verbali sono inseriti ed acquisiti a SIAG;
- di approvare, secondo quanto dettagliatamente specificato negli Allegati 1-13, parti integranti e sostanziali del presente atto, le graduatorie distinte per Focus Area relative alle istanze ammissibili;
- di approvare l'elenco delle domande non ammissibili di cui all'Allegato 14, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni riportate nei verbali agli atti del Servizio;

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 26 e 27;
- la determinazione n. 12096 del 25 luglio 2016 recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 d.lgs 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n.66";
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 1621 dell'11 novembre 2013 recante "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";

- n. 89 del 30/1/2017 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio aprile 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali -Agenzie - Istituti, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 2123 in data 05/12/2016 ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali: Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione frlsuper nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, innovazione e istituzioni";

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie effettuate in attuazione delle procedure previste al paragrafo 7. "Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure"

dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1550/2016;

- 3) di approvare, pertanto, secondo quanto dettagliatamente specificato negli Allegati 1-13, parti integranti e sostanziali del presente atto, le graduatorie distinte per Focus Area relative alle istanze ammissibili;
- 4) di concedere ai soggetti indicati nei predetti Allegati il contributo ivi indicato per ciascuna istanza;
- 5) di approvare l'elenco delle domande non ammissibili di cui all'Allegato 14, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni riportate nei verbali agli atti del Servizio;
- 6) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Servizi Territoriali competenti con propri atti formali, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della delibera di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm., secondo le modalità stabilite dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell'Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al paragrafo 9. "Rendicontazione e liquidazione" dell'Allegato B alla citata deliberazione n. 1550/2016;
- 7) di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Servizi provvederanno a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;
- 8) di dare atto inoltre che - secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 66/2016 - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- 9) di disporre l'inserimento del presente atto nel sistema "Catalogo Verde" - SIAG, la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione nonché sul Bollettino Ufficiale Telematico regionale, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
- 10) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1550/2016.

Il Responsabile del Servizio

Mario Montanari